

Octo connected forum Parte la via italiana alla mobilità connessa



Obiettivo: mettere a punto la **Via italiana alla mobilità connessa**. Grazie all'impegno di tutti. Senza depauperare i miliardi di investimenti in arrivo dal **Pnnr** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Questo l'ambizioso obiettivo di dell'**Octo Connected Forum**, organizzato da Octo Telematics in collaborazione con **The European House - Ambrosetti** e patrocinato dal **Ministero per l'Innovazione tecnologica e per la Transizione digitale**. "Con Valerio (De Molli, managing partner & ceo di Ambrosetti, ndr) ci siamo seduti a un tavolo dieci mesi fa per capire come costruire il percorso italiano per la mobilità connessa. E subito siamo riusciti a coinvolgere più di 80 leader di aziende pubbliche e private per lavorare su tre tavoli tecnici, che si basano su tre pilastri: come creare un ecosistema per tutte le aziende del settore, che devono cooperare e competere allo stesso tempo - perciò abbiamo inventato la parola coopetizione - nel massimo pragmatismo: perciò abbiamo già individuato ben 35 progetti, tra cui 14 partiranno subito, con l'idea di concluderli già nel primo semestre 2022", commenta **Nicola Veratelli**, ceo della società di telematica di Roma. "Lavoreremo sul possesso dei mezzi di trasporti e la gestione del viaggio, sulla customer experience ma anche sulla relazione con le infrastrutture e i sistemi urbani" spiega De Molli. "La mobilità connessa dovrà accelerare la trasformazione in atto nel mondo dei trasporti, aiutando a meglio gestire i 34 miliardi di euro in arrivo dal Pnnr per la mobilità, di cui ben due per le soluzioni **MaaS**. Il tutto grazie anche alle nuove dinamiche di consumo e di stili di vita, che abilitano queste nuove soluzioni. Soprattutto in ambito urbano: in Italia le 14 città metropolitane si sono sviluppate nel pre-Covid a ritmo doppio rispetto al resto del territorio. Naturalmente grazie alle nuove tecnologie dobbiamo essere capaci a dare nuovo valore ai dati, abilitando una nuova economia. Sviluppando un

ecosistema che integri sempre di più tutte le soluzioni di mobilità. Con un focus molto forte, come detto, sul MaaS". Veratelli e De Molli, a questo scopo, hanno costituito un advisory board di cui fanno parte anche **Franco Fenoglio**, già ceo di Italscania, che porta l'esperienza delle innovazioni già presenti da anni nel trasporto pesante. "Dal 2011 abbiamo messo sul mercato camion interconnessi: ad oggi sono 500.000", ricorda **Roberto Pilio**, regional expert Italia, Grecia, Malta e Cipro di Connecting, esperto di **Big Data**.

Digital only. Un mondo che passa da essere Digital first a un mondo Digital only, come sottolinea **Marco Ballan**, Public cloud sales leader Italy di **IBM**, necessita di una "forte competenze delle persone, della tecnologia, ovviamente, e di una gestione sicura dei dati, garantendo la proprietà a chi lo ha prodotto, creando fiducia per le soluzioni digitali, il così detto digital trust". I dati sono, infatti, "la benzina per i nuovi business. Che si devono sviluppare attraverso un network aperto a tutti", spiega **Marco Cesare**, vice president South Europe di **Zuora**, la soluzione di gestione degli abbonamenti online nata a San Francisco. Un network aperto che integri tutte le piattaforme, in un flusso di business che va "trasformato in un marketplace", afferma **Mauro Solimene**, Country leader di **Salesforce** Italia, perché si parlerà sempre di più di "ecosistemi e soluzioni e non più di prodotti" commenta **Francesca Serravalle**, Emerging technologies director di **Colt**. Prodotti che, però, bisogna ancora tenere da conto, perché "in Italia ad oggi abbiamo un parco auto che conta ancora 15 milioni di mezzi privati tra Euro 1 ed Euro 4, ovvero le più inquinanti. Premettendo che questi veicoli nel tempo saranno sicuramente disincentivati e sostituiti con vetture meno impattanti a livello di emissioni, parte della sfida odierna della Smart Mobility risiede nel poter connettere anche le auto di vecchia generazione e renderle parte di un sistema che incentivi l'applicazione di dispositivi intelligenti, grazie al 5G", spiega **Valerio D'Angelo**, ceo di **Citel Group**.

L'innovazione già sul mercato. "Il nostro car sharing **LeasysGo!** è un esempio concreto di mobilità elettrica e connessa, ormai attivo in tre città (Torino, Milano e ora Roma, ndr) con 1.500 veicoli. Perseguiamo la connettività dei mezzi anche con il portale di gestione delle flotte **MyLeasys** e con il nostro servizio di auto in abbonamento **CarCloud**, con cui abbiamo già raggiunto i 20.000 clienti", afferma **Paolo Manfredi**, ceo di **Leasys Rent**. "Siamo un esempio positivo per l'integrazione telematica di bordo con partner esterni, ma serve un contesto normativo e di incentivi per far massa critica e diventare redditizi. Permettendoci così di integrarci nei famosi MaaS ad oggi poco sviluppati. Grazie a innovativi prodotti sempre più flessibili". Un altro noleggiatore, anch'esso cliente di Octo Telematics, è **ALD Automotive**, che sottolinea come "l'80% della nostra flotta è già connessa: ci serve per disegnare una customer experience migliore e per ridurre i costi. Con l'Italia apripista di tutti i nostri mercati. Insieme al Regno Unito, da cui arriverà il nostro prodotto di gestione flotte **ProFleet**", dice **Maddalena Majorowicz**, head of finance, strategist della società transalpina. Le flotte a **noleggio**, sia a breve, sia a lungo, contano oltre 1,7 milioni di veicoli, "tutti o quasi connessi", sottolinea **Giuseppe Benincasa**, general manager dell'associazione confindustriale per la mobilità **Aniasa**, che, però, lancia l'allarme dati: "Non c'è un decalogo su come li si può trattare, si dice solo cosa non si può fare. Noi siamo in contatto con il legislatore anche per fargli capire che bisogna incentivare l'usato fresco per svecchiare il parco circolante obsoleto che abbiamo in Italia, ma anche per controbattere le continue frodi per le assicurazioni, con denunce

tardive che, guarda caso, vanno a colpire spesso furgoni facilmente riconoscibili". Security, dunque, ma anche safety dei dati, che è anche uno degli obiettivi di uno dei principali protagonisti del mondo del noleggio, ovvero **Q8**. Il suo direttore delle tecnologie, **Vincenzo Maniaci**, sottolinea come "noi abbiamo iniziato ad aprire i dati delle nostre 2.000 stazioni di servizio nella massima sicurezza. Stazioni che vogliamo diventino piattaforme, dove integrare sistemi di pagamento, programmi di loyalty, nuovi partner, eccetera per arrivare a una soluzione MaaS. Ad esempio abbiamo già 50 shop virtuali sulla nostra app e, dal 1° ottobre, lanceremo un programma di loyalty in collaborazione con **Amazon**". Filiera delle auto aziendali che, oltre a pensare al loro rifornimento, deve includere anche la ricarica dei veicoli sempre più elettrificati, perché la "modernizzazione comporta la connettività, ma anche la elettrificazione dei mezzi", ricorda l'head of innovability di **Enel X Marco Gazzino** che si pone anche come un soggetto di consulenza per le città: "Con il circular economy report monitoriamo le performance delle città, diamo scoring e proponiamo una metodologia di pianificazione ambientale".

Le città al centro. Come sottolineato da De Molli, sono proprio le città i centri di sviluppo maggiore per il nuovo mondo connesso. Smart city che, secondo **Dino Pedreschi**, Computer science professor dell'**Università di Pisa**, "sono passate da essere guidate dalla tecnologia pura, con una control room centralizzata, a mettere oggi sempre più il cittadino al centro che, in un futuro molto prossimo, deve sapersi coordinare, grazie alla tecnologia, anche in maniera decentralizzata". Città del futuro preconizzate anche da **Giovanna D'Esposito**, general manager South West Europe di **Uber**: "Saranno multimodali, come sta già succedendo in diverse metropoli globali. I trasporti sono infatti sempre più integrati in modalità seamless: oltre all'auto abbiamo anche la micromobilità elettrica con Lime, ma anche il trasporto pubblico, oltre a situazioni locali. Perché la piattaforma è sì globale, ma bisogna sottolineare che il trasporto è locale: a Londra, ad esempio, abbiamo anche **Uber Boat**, a New York abbiamo **UberCopter** per i passaggi dall'aeroporto al centro città o in Sri Lanka **UberTukTuk**. Naturalmente le città dovranno essere anche sostenibili, una richiesta che a noi ci arriva anche dai clienti: a settembre 2020 ci siamo impegnati a elettrificare tutto ciò che si trova sulla piattaforma entro il 2040, elettrificazione che in Europa arriverà ben prima. Infine sarà multi-dimensionale, con uno sviluppo in verticale, perché la questione degli spazi è cruciale. Anche se per questa dimensione ci vorrà più tempo. Come detto abbiamo UberCopter, ma la vera rivoluzione arriverà con la **Urban Air Mobility**. Noi per questo abbiamo chiuso una partnership con **Job Aviation** negli Usa". Se si parla di gestione dello spazio urbano è impossibile non parlare di **Amsterdam**, città che da 12 anni sta lavorando sui flussi di traffico e sulla programmazione della mobilità urbana: "Da 5 anni condividiamo i dati con la polizia e lavoriamo anche sulla segnaletica per migliorare i flussi. Anche se la rivoluzione è certamente sulla piccola mobilità, sullo sharing di auto nei quartieri e, naturalmente, sul trasporto pubblico", dice **Leonie Van den Beuken**, Program director di Amsterdam Smart City. Per l'Italia all'Octo connected Forum è il sindaco di **Genova, Marco Bucci**, a raccontare le mosse delle istituzioni locali, a partire da quelle della città metropolitana ligure: "La mobilità deve diventare un servizio, una utility, come il gas, l'acqua, il telefono, perché è una necessità. Quindi la proprietà del veicolo non è più importante. E non possiamo più neppure essere ancorati al biglietto del trasporto pubblico. O alle necessità del rifornimento. Che, con le

colonnine, deve prevedere un nuovo approccio urbanistico. Come città metropolitana dal 2025 avremo solo mezzi di trasporto pubblico elettrici, mentre entro il 2030 monitoreremo gli ingressi in maniera digitale, facendo pagare i veicoli più inquinanti. Gli investimenti al 2025 sono stati 1,5 miliardi, e al 2030 ne aggiungeremo altri 500 milioni". Investimenti miliardari che possono portare un ritorno. Anche importante. Se, come dice **Francesco Bonfiglio**, ceo di **Gaia-X** "solo il business della conservazione dati varrà nel 2025 almeno mille miliardi. Con l'Europa in ritardo. Solo il 26% dei dati aziendali sono in cloud nel Continente, con il restante nascosti nei server. Se vogliamo lanciare veramente questa rivoluzione, bisogna far sì che i dati siano disponibili per tutti". Una bella sfida.

Noleggio a lungo termine: Affitto sicuro?



In piena controtendenza, il vocabolo inglese *renting* non ha soppiantato la definizione italiana di noleggio a lungo termine. Forse anche perché ormai in Italia questo tipo di uso dei veicoli si sta diffondendo sempre più dopo la sua introduzione da parte della filiale nazionale della BMW ormai una trentina di anni orsono. Diffusione crescente non solo da parte delle aziende ma anche presso gli utenti privati

Nonostante la crisi seguente alla pandemia che ha colpito duramente i **settori del car sharing e del noleggio a breve termine**, nei primi 5 mesi del 2021, secondo **fonti UNRAE**, sono state noleggiate a lungo termine a privati **124.450 vetture**. Tra aziende e privati, la percentuale di veicoli utilizzati con la formula del **renting** è salita al **15,3% secondo ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici). Il numero è elevato ed è frutto anche delle campagne di incentivi offerti per i modelli elettrici e ibridi. Nel 2020, sempre secondo **ANIASA**, la **percentuale di ibride è salita dal 6,3 al 17,9%** e **quella delle elettriche dall'1,3 al 5,1%**.

Ferragosto, prezzi benzina e diesel alle stelle: +18,6% rispetto al 2020

Secondo i dati raccolti da **un'indagine effettuata da BVA-Doxain collaborazione con il neonato gruppo Compass Rent**, ormai l'84% degli italiani conosce la formula di noleggio a lungo termine. Il 30% di questa fascia è interessato ad utilizzare la propria auto con la formula del **renting** con la principale motivazione, peraltro la più logica, di **fare fronte a un costo fisso mensile senza ulteriori preoccupazioni per spese di bollo e assicurazione oltre che impreviste**. La caratteristica principale del noleggio a lungo termine è infatti quella di

permettere al cliente di sgravarsi di tutti gli oneri relativi alla proprietà del veicolo. Di solito si paga un anticipo, ma si sta diffondendo sempre più anche la tendenza di non versarlo. Ad anticipo zero o con una somma versata prioritariamente, si paga **una rata mensile per un periodo generalmente minimo di 12-18 mesi e massimo di 60.**

In cambio si ottiene la **fornitura di un'auto nuova, ma ultimamente anche usata oppure a chilometri zero**, da parte della Casa automobilistica o dell'agenzia di noleggio. **Bollo, assicurazione, manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico di chi noleggia.** L'unica preoccupazione dell'utente è quella di non superare il chilometraggio annuale stabilito nel contratto. Si può scegliere, con **tariffe che aumentano in proporzione al numero dei chilometri previsti** ogni anno. Superare la percorrenza prevista comporta penali che sono generalmente dell'ordine (da non sottovalutare!) di **15/20 centesimi al chilometro**. Oltre ai servizi che potremmo definire ordinari, il renting può prevederne alcuni facoltativi. Tra questi sono da citare **l'assicurazione kasko per i danni al veicolo**, quella per il **conducente**, la **carta carburante** e persino la **gestione delle contravvenzioni**.

Il contratto di noleggio (o locazione) è **regolato per legge dall'articolo 1571 del Codice Civile**, che prevede chiari obblighi per proprietario del veicolo e utilizzatore dello stesso.

Se si considera il noleggio a lungo termine sotto il mero profilo economico, è scontato che sia più oneroso, al tirare delle somme, dell'acquisto della vettura e della sua gestione. Con, in più, il **valore residuo di un usato che si può riciclare per un nuovo acquisto** o, andando avanti con gli anni, una rottamazione. I privati, inoltre, non godono neppure delle risicate detrazioni fiscali riservate alle aziende e ai titolari di partite Iva. Un caso di positivo utilizzo del noleggio a lungo termine può essere quello della necessità di **fornire una vettura adeguata ai neopatentati** che sono relegati a mezzi con un massimo di 55 kW di potenza per tonnellata. **Anziché investire 3/4.000 euro in un usato in condizioni sempre da verificare**, si può dirottare questa cifra per il noleggio a lungo termine di un veicolo nuovo e con tutti i dispositivi di sicurezza più recenti, liberandosene dopo 2 o 3 anni senza nessuna ulteriore implicazione.

Neopatentati a parte, **il noleggio a lungo termine garantisce la comodità di non doversi occupare di immatricolazione, assicurazione, manutenzione**, con la sicurezza di avere a disposizione una vettura sostitutiva quando se ne dovesse presentare la necessità.

Inchiesta auto per neopatentati: E ora... non guido più

In Italia, oltre alle Case automobilistiche, esistono compagnie e società specializzate che **offrono il servizio di noleggio a lungo termine**. Le più importanti, in ordine alfabetico, sono ALD, Arval, Leasys e Lease Plan. Poiché a un numero maggiore di veicoli noleggiati corrispondono canoni più favorevoli, le società prevedono generalmente **offerte differenziate per piccole imprese e professionisti, medie imprese, grandi imprese e pubblica amministrazione**. Le proposte, i servizi e le penali possono essere diversi e sono specificati nel

contratto, che si può a volte personalizzare ed adattare alle proprie esigenze come propone Arval. C'è chi, come ALD, **prevede una penale anche in caso di incidente oppure per danni.** Andrebbe inoltre verificata, al momento del contratto, la qualità del programma di manutenzione che non tutti affidano alla rete ufficiale della Casa.

Vacanze «salate»: non ci sono mezzi per il noleggio a breve termine

Impennata delle tariffe nelle località turistiche. Mercato dell'usato in accelerazione

Folonari (Aniasa e Mercury)
«La crisi tocca tutte le gamme di automezzi e non risparmia il lungo termine»

La stagione

BRESCIA. La penuria di chip ha rallentato la produzione di veicoli e, di conseguenza, ha ridotto anche il flusso di nuove vetture inserite nelle flotte per l'estate da parte delle società di noleggio a breve termine. Gli operatori non sono così riusciti a rispondere in modo adeguato alla richiesta di mercato e le loro tariffe, spesso, hanno subito pesanti rincari: in alcuni casi del 300% rispetto allo scorso anno.

«Per il comparto dell'autonoleggio a breve termine la caren-

za di chip ha avuto un impatto molto negativo» ammette Italo Folonari nella veste sia di vicepresidente della società di autonoleggio bresciana Mercury sia di Aniasa (l'Associazione che in Confindustria rappresenta i servizi di mobilità). «La scarsità di mezzi - riconosce Folonari - ha segnato la stagione turistica». L'industria automobilistica, che negli ultimi 18 mesi ha subito il pesantissimo impatto della pandemia, è ora alle prese con una non prevista carenza di chip a livello globale, che ha forzato i costruttori a pianificare chiusure temporanee di stabilimenti, cancellando o riprogrammando in molti i casi la produzione di vetture e furgoni. La carenza di semiconduttori prosegue da quasi 6 me-

si e secondo gli analisti non si prevede un ritorno alla normalità prima del 2022.

«Gli automezzi di ultima generazione sono sempre di più un concentrato di alta tecnologia che richiede un numero sempre più alto di sensori e di chip - aggiunge l'imprenditore bresciano -. La "crisi" che stiamo vivendo è trasversale e tocca tutte le gamme di automezzi, dall'utilitaria al segmento premium. Inoltre - evidenzia Folonari - non ha risparmiato il comparto del noleggio a lungo termine nel quale si riscontrano enormi ritardi nelle consegne». In questa porzione di mercato si è corso ai ripari, magari «allungando» i contratti in essere. «Con i nuovi clienti però questa soluzione non è praticabile - precisa Folonari -: e l'auto gliela devi dare, seppur tra mille difficoltà».

Vi è un altro aspetto da tene-

re in considerazione a causa della carenza dei chip: «Rallenta il mercato del nuovo e spinge le auto usate» sottolinea il vicepresidente di Aniasa. Da inizio anno il costo medio delle auto in vendita sul portale (Indice Agpi), sono aumentati del 3,1% (prezzo medio di 17.670 euro). Stessa situazione in altri Paesi europei, con la Germania che ha registrato nello stesso periodo un incremento dei prezzi di ben il +6,1% (media di 22.940 euro), seguita da Belgio con +5,7% (19.630 euro), Austria con +4,9% (22.700 euro) e Olanda con +4,5% (20.150 euro). Oltre ai prezzi si segnala anche il calo della disponibilità delle auto, a conferma del fatto che l'attenzione dei consumatori si sta spostando verso soluzioni già disponibili sul mercato. //

Noleggio a lungo termine: tendenze e preferenze



di Pier Luigi del Viscovo, direttore di Fleet & Mobility

La flotta in noleggio a lungo termine è fatta al 40% da utilitarie medie, segmento C, mentre le alto di gamma, segmento E, pesano solo il 3%. È quanto emerge dal Rapporto **Aniasa - Confindustria**, ma non è stato sempre così. All'inizio del decennio erano rispettivamente al 29 e al 14%. Cosa ha determinato l'abbassamento del mix? Gli anni 2011/2020 sono stati difficili per l'economia e anche per l'auto, che è crollata sotto i 24 miliardi di euro per poi tornare sì a 40, ma per effetto di un rimbalzo. Poi, **Suv e crossover hanno reso attrattive vetture medie che prima magari erano un po' snobbate da alcuni clienti.**

All'interno delle aziende, avere in benefit un Suv o un crossover rendeva accettabile un abbassamento di fascia, da E a D e da D a C. Un altro motivo può essere l'allargamento del prodotto noleggio a clienti privati, le cui preferenze sono più orientate verso le utilitarie. Infine, le auto crescono: un gruppo C di oggi ha quasi le dimensioni di un gruppo D di 10 anni fa.

Cosa si può prevedere per i prossimi anni? **AgitaLab, think tank di Agenzia Italia, lo ha chiesto ai partecipanti alla Capitale Automobile.** Risposta: le medie potrebbero crescere di qualche

punto e ancor più le grandi, queste forse grazie al massiccio ricorso al noleggio a lungo termine per le ibride plug-in.

I migliori podcast sul mondo auto, per viaggiare al meglio

Quante volte vi sarà capitato di aver esaurito la playlist su Spotify o di non avere più voglia di ascoltare la radio durante un viaggio in auto. Allora perché non sfruttare i tragitti in macchina o ingannare le attese per il troppo traffico cercando di imparare qualcosa di nuovo, con un **podcast sul mondo auto**?

Durante il lockdown il genere del podcast ha avuto un vero e proprio boom. Questi contenuti audio sulle tematiche più disparate hanno il vantaggio di poter essere seguiti senza dover guardare uno schermo, ad esempio mentre si è impegnati nelle pulizie domestiche o proprio durante uno spostamento in auto. Ottime occasioni di approfondimento facilmente scaricabili sulle principali piattaforme, da **Spotify**, ad **Audible**, fino a **Spreaker**, ma anche su **Apple iTunes** o **Google Podcast**.

E quale migliore momento di scoprire tutte le novità o le curiosità sul settore dell'automotive proprio mentre si è alla guida della propria macchina? Ecco cinque imperdibili podcast sul mondo auto...



Happy girls doing road trip in tropical city – Travel people having fun driving in trendy

convertible car discovering new places – Friendship and youth girlfriends vacation lifestyle concept

Leggi anche

› I giovani in lockdown hanno letto più libri. Ma non per noia. Boom anche dei podcast

“Sì, guidare”, i consigli utili su tutti i tipi di mobilità

“Sì, guidare” è l’ultimo podcast di **Consumatori.it**, nato dalla collaborazione con **ANIASA** – **Associazione nazionale industria dell’autonoleggio, della sharing mobility e dell’automotive digital** – e promosso da **Podcast Italia Network**. Dall’autonoleggio in vista delle vacanze estive, alla car sharing, passando per il racconto dell’esperienza di guida con auto ibride e full electric, questo nuovo podcast rivela al guidatore tanti consigli utili sulla mobilità. I suggerimenti non si limitano alle auto, ma vengono offerte dritte anche sul monopattino, sulla bicicletta e persino sullo skateboard.

Leggi anche

› Partenze intelligenti: le app che segnalano il traffico in autostrada in tempo reale

“Top car, motori e dintorni”, una podcast sul mondo auto a tutto tondo

Il podcast raccoglie la rubrica curata da **Sandro Merini** su **Radio 24** e abbraccia tutte le novità sul mondo dei motori. L’ascoltatore e guidatore di un mezzo a due o quattro ruote viene informato sulle migliori scelte presenti sul mercato, e riceve aggiornamenti su temi come il leasing, il noleggio a lungo termine e i test drive. “Top car, motori e dintorni” è dunque una sorta di vademecum che orienta gli automobilisti con contenuti audio a 360 gradi sul mondo dei motori.

Sicurezza stradale e bambini a bordo: 10 cose da sapere

guarda le foto

Leggi anche

- › Citroën Ami – 100% electric, l’auto elettrica è l’accessorio indispensabile in città
- › Auto e sostenibilità: ricaricare l’auto elettrica a casa e risparmiare sulla bolletta
- › Che automobili scelgono le donne?
- › Cellulite rimedi efficaci a casa: tempo di fanghi e automassaggi

“Prime svolte”, il primo branded podcast italiano sul mondo auto

“Prime svolte” è un branded podcast che era stato pensato per lanciare il **nuovo modello completamente elettrico della Mini**, uscito nel 2020. La struttura narrativa ripercorre le “prime volte” che ogni individuo affronta nella propria vita, come il primo bacio, o il primo viaggio da soli, e le emozioni che ne scaturiscono. Anche guidare un’auto elettrica rientra tra le prime esperienze nella vita di un uomo, visto che si tratta di un settore agli albori o comunque ancora poco conosciuto dalla stragrande maggioranza. Ecco perché sette episodi guidano l’ascoltatore verso il superamento degli stereotipi intorno al mondo delle macchine elettriche, ingiustamente accusate di scarse prestazioni.

“Senza un briciolo di Tesla”, le novità sulla mobilità elettrica

E intorno alla mobilità elettrica è costruito anche il podcast di “Senza un briciolo di Tesla”. Prendendo le mosse dalle notizie sulla vettura californiana pensata da **Elon Musk**, lo sguardo si amplia sul vasto mondo delle auto elettriche, che negli ultimi anni si è assicurato una fetta nel mercato dell'automotive sempre più ampia. A districarsi nel settore della mobilità elettrica è Alessandro Mazzi, che commenta le novità insieme a due amici, che si sono aggiunti in corsa, Andrea “Elektronvolt” Baccega e Francesco “Sgnoogle” Sgnaolin.

iO Donna Beauty Club

Entra in un club fatto di novità,
consigli personalizzati ed esperienze esclusive

Iscriviti alla newsletter

Per te subito in regalo

Un anno di Amica in Digitale

Io viaggio con stile: 10 look da indossare in vacanza

guarda le foto

“Andar per auto”, il podcast sulle sensazioni di guida

Con i loro racconti **Igor Principe e Matteo Ranzi**, meglio conosciuto come Mat, fanno sentire l'ascoltatore a bordo delle auto che testano e delle quali spiegano ogni singola caratteristica. Il podcast “Andar per auto” è pensato per coloro che vogliono acquistare una macchina e sono alla ricerca di informazioni sulle prestazioni e sensazioni di guida o semplicemente per i patiti dei mezzi a quattro ruote che non finirebbero mai di sentire parlare di automobili.

iO Donna ©RIPRODUZIONE RISERVATA

auto

podcast

Viaggi di lavoro e scooter sharing: accordo BizAway - Cooltra

Published in: E-Mobility | **Tags list:** Cooltra

Alleanza tra BizAway e Cooltra per la mobilità flessibile e sostenibile dei viaggi business: gli scooter Cooltra possono essere noleggiati per una trasferta di lavoro tramite la multiplatforma digitale BizAway.

I clienti BizAway possono accedere a una flotta di oltre 17mila scooter (il 64% elettrico) in 13 città di Italia, Francia, Spagna e Portogallo.

Il noleggio può essere al minuto, giornaliero o mensile.

BizAway è la prima realtà del settore a offrire questa opportunità per le trasferte aziendali, con tutti i vantaggi di uno scooter nel traffico cittadino.

I dati di Cooltra rilevati in Italia, mostrano come l'età media di chi sceglie le due ruote sia di 33,4 anni e che il mezzo sia preferito dal genere maschile (76,9%). Gli orari nei quali vengono maggiormente noleggiati gli scooter di Cooltra sono la mattina tra le 8:00 e le 9:00, o nell'orario di chiusura della giornata lavorativa, tra le 18:00 e le 20:00.

Anche una recente ricerca di **ANIASA** conferma che per gli spostamenti di lavoro la mobilità condivisa è preferita soprattutto per le trasferte, mentre i pendolari scelgono l'auto di proprietà.

Noleggio auto a misura di PMI: flessibilità e sostenibilità al primo posto - PMI.it



Il **noleggio a lungo termine** in ambito business rappresenta una soluzione efficace per gestire la **flotta aziendale** in modo semplice ed efficiente. La pandemia ha lasciato il segno anche in questo settore, tuttavia proprio nell'anno del Covid il numero dei veicoli coinvolti nel noleggio a lungo termine è cresciuto del 7%. Una nota positiva che sottolinea la notevole capacità di reazione degli operatori del comparto, che hanno saputo andare incontro alle **nuove esigenze di mobilità di professionisti e imprese**.

A parlare chiaro sono i dati diffusi dal report 2021 di **ANIASA**, Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing Mobility e dell'Automotive digital, che mette in evidenza come il noleggio sia tuttora una formula che convince mostrando brillanti **prospettive di crescita** anche nell'immediato futuro. Poter contare su un partner affidabile e qualificato per la gestione del parco auto rappresenta un valore aggiunto per le PMI e le Partite IVA, consapevoli dei vantaggi che derivano dall'offerta di **soluzioni di mobilità** flessibili e senza vincoli.

Formula all inclusive e costi trasparenti

Il valore di un bene è strettamente legato al suo utilizzo più che al suo possesso: su questo *leitmotiv* si basa la naturale propensione delle piccole e medie imprese e dei professionisti verso il noleggio a lungo termine, che può realmente trasformarsi in una **strategia di semplificazione** dell'organizzazione aziendale. Una formula vincente comprensiva di numerosi servizi che libera da tutti gli **oneri di gestione** e dai **costi di proprietà**, rivelandosi un'alternativa vantaggiosa rispetto al leasing e all'acquisto, che presuppone un pesante investimento iniziale. I vantaggi sono molteplici:

- versando un **canone mensile** per tutta la durata del contratto si accede a un pacchetto di servizi personalizzabili che comprendono diverse spese fisse, come la tassa di proprietà, l'assicurazione, il bollo, i tagliandi, la sostituzione e la manutenzione degli pneumatici e l'eventuale soccorso stradale;
- poter contare sempre su **veicoli efficienti e sicuri**, senza preoccuparsi della perdita di valore della flotta in vista di una futura rivendita;
- **pianificazione dei costi** senza sorprese, eliminando i rischi e le spese impreviste legate al possesso di un'auto;
- **risparmio di tempo e risorse**, infatti la gestione del veicolo e di tutte le pratiche amministrative è a carico dell'operatore che fornisce il noleggio.

Vantaggi fiscali del noleggio a lungo termine

Scegliere il noleggio a lungo termine consente alle imprese e ai liberi professionisti di usufruire di specifiche **agevolazioni fiscali**, in termini di detrazioni e deduzioni. L'azienda, infatti, beneficia della **deducibilità** totale o parziale delle imposte dirette sulle spese del noleggio (sulla quota noleggio e su quella dei servizi), con la riduzione del reddito imponibile. La **detraibilità dell'IVA**, invece, consente di sottrarre dall'imposta una determinata percentuale al fine di ridurre l'ammontare, anche raggiungendo una percentuale pari al 100% sulla base del reale utilizzo del veicolo. In tutti i casi di uso promiscuo dell'auto aziendale, infine, i dipendenti possono beneficiare di una retribuzione in natura (**Fringe Benefit**) che contribuisce a formare reddito e ad accrescere la base imponibile.

Noleggio mid-term: l'offerta ALD Automotive

ALD Automotive Italia, operatore attivo da 40anni per soddisfare le esigenze di mobilità delle aziende italiane, affianca all'offerta tradizionale nuove soluzioni agili e orientate al mid-term. **ALD Flex**, infatti, è il nuovo prodotto per il noleggio a medio termine da 1 a 24 mesi che permette di scegliere tra tutti i segmenti presenti sul mercato e restituire il veicolo in qualsiasi momento dopo il primo mese, senza versare alcuna penale, in modo da poter rinegoziare un contratto strada facendo. Un'opzione ideale per coloro che hanno la necessità di prendere un'auto anche solo per il tempo strettamente necessario a espletare esigenze specifiche, come l'**avvio di una start-up**, lavori stagionali, far fronte a un ordine imprevisto o semplicemente per testare con mano i vantaggi del noleggio a lungo termine o sperimentare la mobilità elettrica.

L'offerta ALD Flex include tutti i **servizi di noleggio**: anticipo zero, km illimitati, franchigie assicurative personalizzabili, auto sostitutiva di pari segmento in caso di fermo, bollo auto incluso nel canone, pneumatici invernali/estivi o all season illimitati, immatricolazione e messa su strada, assicurazione RCA, gestione multe e sinistri, manutenzione, soccorso stradale 24/7, servizio clienti dedicato.

Mobilità agile in ottica sostenibile

Il noleggio vanta un elevato potenziale green e svolge un ruolo determinante per favorire la **sostenibilità ambientale**, come dimostra la crescente apertura delle aziende verso modelli di veicoli che consentano di **ridurre le emissioni inquinanti** limitando costi e consumi. Puntare sulla **mobilità elettrica** è uno dei pilastri di ALD, all'opera per orientare i Fleet Manager verso le nuove motorizzazioni: i prodotti di **ALD Green** consentono di noleggiare veicoli 100% elettrici o plug-in hybrid, con canone tutto incluso. Valore aggiunto dell'offerta è sia la **piattaforma digitale** per l'utilizzo in modalità condivisa della flotta elettrica, sia l'agevolazione fiscale prevista: esenzione dal pagamento delle **tasse automobilistiche** per cinque anni a decorrere dalla data di prima immatricolazione per i veicoli elettrici, esonero che varia in durata e percentuale da regione a regione per quelli ibridi.

Consulenza su misura

Aiutare le aziende e i professionisti a individuare le soluzioni di mobilità più convenienti e adatte alle singole necessità è l'obiettivo primario di ALD Automotive. Il team **di ALD Fleet Consultancy**, infatti, è a disposizione per fornire **informazioni e supporto** per l'ottimizzazione della car policy.

Scopri tutti i vantaggi e le offerte del noleggio a lungo termine di ALD Automotive Italia, puoi scegliere il modello più adatto per la tua attività, come la VOLKSWAGEN T-ROC 2.0 TDI, per maggiori informazioni [clicca qui](#).

Aniasa: ecco il podcast con consigli per autonoleggio e car sharing



Si chiama “Sì, guidare” l’ultimo podcast di Consumatori.it in collaborazione con **ANIASA** (Associazione nazionale industria dell’autonoleggio, della sharing mobility e dell’automotive digital) e promosso da Podcast Italia Network. Sulle principali piattaforme di podcasting (Spotify, Apple Podcast a Google Podcast, Spreaker, ecc) è possibile ascoltare i primi tre episodi di questo show che si aggiunge ad un portafoglio già ricco e avvincente di podcast firmati UNC (“Nessun problema”, dedicato ai consigli di autodifesa e “Innovazione quotidiana” con le storie di sfide e cambiamenti di un mondo che guarda al futuro).

Aniasa, il podcast

“Il podcast ‘Sì, guidare!’ offre tanti consigli utili sulla mobilità, perchè viaggiare in modo sostenibile è un diritto, ma anche un dovere -. Lo afferma il Presidente di consumatori.it, Massimiliano Dona che con **Matteo Ranzi di Podcast Italia Network** presta la voce al podcast -. Il nostro obiettivo è dare ai consumatori utili informazioni su tutte le tematiche di consumo legate al tema della mobilità. Ma regaliamo loro anche un’esperienza di viaggio attraverso le storie che racconteremo in ogni episodio alla guida dei più svariati mezzi di trasporto. **Dall’auto al monopattino, fino alla bicicletta e persino uno skateboard”.**

Dichiarazioni

“Abbiamo condiviso con entusiasmo questo progetto”. Lo evidenzia Massimiliano Archiapatti - **Presidente ANIASA**. “Proietta la comunicazione del nostro settore in un ambito oggi

sempre più frequentato da giovani consumatori orientati verso modelli informativi e di mobilità molto differenti da quelli conosciuti finora. I Podcast “Sì, guidare!”, realizzati in partnership con l’**Unione Nazionale Consumatori**, forniscono, con un linguaggio concreto e diretto, consigli pratici per vivere al meglio l’esperienza di noleggio o di car sharing in tutte le sue fasi. Dal momento della prenotazione fino alla riconsegna, passando per il ritiro del veicolo. Un’occasione per aiutare a delineare nuovi profili della mobilità del futuro grazie all’apporto dei consumatori di oggi e di domani”.

Noleggio auto protagonista dell'estate 2021: 10 regole per noleggiare in sicurezza

Estate è sinonimo di vacanze e spesso di noleggio auto. Saranno infatti circa 2 milioni, secondo le stime **ANIASA** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), i turisti che nei mesi di luglio, agosto e settembre prenderanno una vettura in noleggio per soddisfare le proprie esigenze di mobilità. Oltre 20.000 persone ogni giorno, soprattutto nelle località turistiche, presso gli aeroporti e le città d'arte, si rivolgeranno ai desk delle società del rent-a-car per ritirare un'auto.

In occasione dei primi esodi e dei periodi di maggiore afflusso dei vacanzieri, **ANIASA** ricorda le principali regole da seguire per noleggiare un veicolo in sicurezza, dal momento della prenotazione fino alla riconsegna, passando per il ritiro del veicolo.

Un decalogo utile, con consigli pratici per utilizzare una vettura senza sorprese: 1. scegli il canale più adeguato per prenotare, facendo attenzione a distinguere le società di rent-a-car da agenzie e broker. 2. Al momento di chiudere la prenotazione verifica i servizi previsti e i costi aggiuntivi per servizi opzionali (es. navigatore o seggiolino per bambini). 3. Non risparmiare sull'assicurazione: potrebbe proteggerti in caso di problemi, ma informati sulle franchigie! 4. Chiedi quali sono i metodi di pagamento accettati e quando ti verrà prelevato l'importo. 5. Fatti inviare una e-mail con tutti i dettagli della prenotazione, se fatta online. 6. Al momento di prendere la vettura controlla l'interno/esterno e, se presenta danni, falli annotare sul contratto. 7. Ricorda di presentare al desk patente (controlla prima la validità) e carta di credito (verifica disponibilità fondi e scadenza). 8. Fatti dire esattamente chi contattare e come comportarti in caso di guasto o incidenti. 9. Riconsegna la vettura negli orari di apertura degli uffici, controlla che non vi siano nuovi danni e fatti rilasciare un'attestazione scritta. Se lasci le chiavi in una cassetta, fuori dall'orario di apertura, non dimenticare di fotografare il veicolo per poter contestare eventuali addebiti non dovuti. 10. Riporta l'auto con la stessa quantità di carburante: in caso contrario sono previste penali. "Noleggiare in sicurezza è semplice ed è ormai entrato a far parte in modo sempre più stabile delle abitudini degli italiani e dei turisti stranieri che vengono a visitare il nostro Paese" - osserva Massimiliano Archiapatti, Presidente **ANIASA** - "Seguendo poche indicazioni si può vivere al meglio l'esperienza di noleggio, risparmiando e scegliendo il servizio più adatto alle proprie vacanze di divertimento e relax".

Estate è sinonimo di vacanze e spesso di noleggio auto. Saranno infatti circa 2 milioni, secondo le stime **ANIASA** (l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità), i turisti che nei mesi di luglio, agosto e settembre prenderanno una vettura in noleggio per soddisfare le proprie esigenze di mobilità. Oltre 20.000 persone ogni giorno, soprattutto nelle località turistiche, presso gli aeroporti e le città d'arte, si rivolgeranno ai desk delle società del rent-a-car per ritirare un'auto. In occasione dei primi esodi e dei periodi di maggiore afflusso dei vacanzieri, **ANIASA** ricorda le principali regole da seguire per noleggiare un veicolo in sicurezza, dal momento della prenotazione fino alla riconsegna,

passando per il ritiro del veicolo. Un decalogo utile, con consigli pratici per utilizzare una vettura senza sorprese: 1. scegli il canale più adeguato per prenotare, facendo attenzione a distinguere le società di rent-a-car da agenzie e broker. 2. Al momento di chiudere la prenotazione verifica i servizi previsti e i costi aggiuntivi per servizi opzionali (es. navigatore o seggiolino per bambini). 3. Non risparmiare sull'assicurazione: potrebbe proteggerti in caso di problemi, ma informati sulle franchigie! 4. Chiedi quali sono i metodi di pagamento accettati e quando ti verrà prelevato l'importo. 5. Fatti inviare una e-mail con tutti i dettagli della prenotazione, se fatta online. 6. Al momento di prendere la vettura controlla l'interno/esterno e, se presenta danni, falli annotare sul contratto. 7. Ricorda di presentare al desk patente (controlla prima la validità) e carta di credito (verifica disponibilità fondi e scadenza). 8. Fatti dire esattamente chi contattare e come comportarti in caso di guasto o incidenti. 9. Riconsegna la vettura negli orari di apertura degli uffici, controlla che non vi siano nuovi danni e fatti rilasciare un'attestazione scritta. Se lasci le chiavi in una cassetta, fuori dall'orario di apertura, non dimenticare di fotografare il veicolo per poter contestare eventuali addebiti non dovuti. 10. Riporta l'auto con la stessa quantità di carburante: in caso contrario sono previste penali. "Noleggiare in sicurezza è semplice ed è ormai entrato a far parte in modo sempre più stabile delle abitudini degli italiani e dei turisti stranieri che vengono a visitare il nostro Paese" - osserva Massimiliano Archiapatti, Presidente ANIASA - "Seguendo poche indicazioni si può vivere al meglio l'esperienza di noleggio, risparmiando e scegliendo il servizio più adatto alle proprie vacanze di divertimento e relax".

I migliori podcast sul mondo auto, per viaggiare al meglio

Quante volte vi sarà capitato di aver esaurito la playlist su Spotify o di non avere più voglia di ascoltare la radio durante un viaggio in auto. Allora perché non sfruttare i tragitti in macchina o ingannare le attese per il troppo traffico cercando di imparare qualcosa di nuovo, con un **podcast sul mondo auto**?

Durante il lockdown il genere del podcast ha avuto un vero e proprio boom. Questi contenuti audio sulle tematiche più disparate hanno il vantaggio di poter essere seguiti senza dover guardare uno schermo, ad esempio mentre si è impegnati nelle pulizie domestiche o proprio durante uno spostamento in auto. Ottime occasioni di approfondimento facilmente scaricabili sulle principali piattaforme, da **Spotify**, ad **Audible**, fino a **Spreaker**, ma anche su **Apple iTunes** o **Google Podcast**.

E quale migliore momento di scoprire tutte le novità o le curiosità sul settore dell'automotive proprio mentre si è alla guida della propria macchina? Ecco cinque imperdibili podcast sul mondo auto...



Happy girls doing road trip in tropical city – Travel people having fun driving in trendy

convertible car discovering new places – Friendship and youth girlfriends vacation lifestyle concept

Leggi anche

› I giovani in lockdown hanno letto più libri. Ma non per noia. Boom anche dei podcast

“Sì, guidare”, i consigli utili su tutti i tipi di mobilità

“Sì, guidare” è l’ultimo podcast di **Consumatori.it**, nato dalla collaborazione con **ANIASA** – **Associazione nazionale industria dell’autonoleggio, della sharing mobility e dell’automotive digital** – e promosso da **Podcast Italia Network**. Dall’autonoleggio in vista delle vacanze estive, alla car sharing, passando per il racconto dell’esperienza di guida con auto ibride e full electric, questo nuovo podcast rivela al guidatore tanti consigli utili sulla mobilità. I suggerimenti non si limitano alle auto, ma vengono offerte dritte anche sul monopattino, sulla bicicletta e persino sullo skateboard.

Leggi anche

› Partenze intelligenti: le app che segnalano il traffico in autostrada in tempo reale

“Top car, motori e dintorni”, una podcast sul mondo auto a tutto tondo

Il podcast raccoglie la rubrica curata da **Sandro Merini** su **Radio 24** e abbraccia tutte le novità sul mondo dei motori. L’ascoltatore e guidatore di un mezzo a due o quattro ruote viene informato sulle migliori scelte presenti sul mercato, e riceve aggiornamenti su temi come il leasing, il noleggio a lungo termine e i test drive. “Top car, motori e dintorni” è dunque una sorta di vademecum che orienta gli automobilisti con contenuti audio a 360 gradi sul mondo dei motori.

Sicurezza stradale e bambini a bordo: 10 cose da sapere

guarda le foto

Leggi anche

- › Citroën Ami – 100% electric, l’auto elettrica è l’accessorio indispensabile in città
- › Auto e sostenibilità: ricaricare l’auto elettrica a casa e risparmiare sulla bolletta
- › Che automobili scelgono le donne?
- › Cellulite rimedi efficaci a casa: tempo di fanghi e automassaggi

“Prime svolte”, il primo branded podcast italiano sul mondo auto

“Prime svolte” è un branded podcast che era stato pensato per lanciare il **nuovo modello completamente elettrico della Mini**, uscito nel 2020. La struttura narrativa ripercorre le “prime volte” che ogni individuo affronta nella propria vita, come il primo bacio, o il primo viaggio da soli, e le emozioni che ne scaturiscono. Anche guidare un’auto elettrica rientra tra le prime esperienze nella vita di un uomo, visto che si tratta di un settore agli albori o comunque ancora poco conosciuto dalla stragrande maggioranza. Ecco perché sette episodi guidano l’ascoltatore verso il superamento degli stereotipi intorno al mondo delle macchine elettriche, ingiustamente accusate di scarse prestazioni.

“Senza un briciolo di Tesla”, le novità sulla mobilità elettrica

E intorno alla mobilità elettrica è costruito anche il podcast di “Senza un briciolo di Tesla”. Prendendo le mosse dalle notizie sulla vettura californiana pensata da **Elon Musk**, lo sguardo si amplia sul vasto mondo delle auto elettriche, che negli ultimi anni si è assicurato una fetta nel mercato dell’automotive sempre più ampia. A districarsi nel settore della mobilità elettrica è Alessandro Mazzi, che commenta le novità insieme a due amici, che si sono aggiunti in corsa, Andrea “Elektronvolt” Baccega e Francesco “Sgnoogle” Sgnaolin.

iO Donna Beauty Club

Entra in un club fatto di novità,
consigli personalizzati ed esperienze esclusive

Iscriviti alla newsletter

Per te subito in regalo

Un anno di Amica in Digitale

Io viaggio con stile: 10 look da indossare in vacanza

guarda le foto

“Andar per auto”, il podcast sulle sensazioni di guida

Con i loro racconti **Igor Principe e Matteo Ranzi**, meglio conosciuto come Mat, fanno sentire l’ascoltatore a bordo delle auto che testano e delle quali spiegano ogni singola caratteristica. Il podcast “Andar per auto” è pensato per coloro che vogliono acquistare una macchina e sono alla ricerca di informazioni sulle prestazioni e sensazioni di guida o semplicemente per i patiti dei mezzi a quattro ruote che non finirebbero mai di sentire parlare di automobili.

iO Donna ©RIPRODUZIONE RISERVATA

auto

podcast

Viaggi di lavoro e scooter sharing: accordo BizAway - Cooltra

Published in: E-Mobility | **Tags list:** Cooltra

Alleanza tra BizAway e Cooltra per la mobilità flessibile e sostenibile dei viaggi business: gli scooter Cooltra possono essere noleggiati per una trasferta di lavoro tramite la multiplatforma digitale BizAway.

I clienti BizAway possono accedere a una flotta di oltre 17mila scooter (il 64% elettrico) in 13 città di Italia, Francia, Spagna e Portogallo.

Il noleggio può essere al minuto, giornaliero o mensile.

BizAway è la prima realtà del settore a offrire questa opportunità per le trasferte aziendali, con tutti i vantaggi di uno scooter nel traffico cittadino.

I dati di Cooltra rilevati in Italia, mostrano come l'età media di chi sceglie le due ruote sia di 33,4 anni e che il mezzo sia preferito dal genere maschile (76,9%). Gli orari nei quali vengono maggiormente noleggiati gli scooter di Cooltra sono la mattina tra le 8:00 e le 9:00, o nell'orario di chiusura della giornata lavorativa, tra le 18:00 e le 20:00.

Anche una recente ricerca di **ANIASA** conferma che per gli spostamenti di lavoro la mobilità condivisa è preferita soprattutto per le trasferte, mentre i pendolari scelgono l'auto di proprietà.

ANIASA: tutti i numeri del noleggio in Italia nel 2020

I dati del 20esimo Rapporto **ANIASA**: il Covid-19 ha colpito il settore, ma c'è ottimismo per il futuro...

Tra lockdown, misure restrittive, smart working e turismo pressoché inesistente, il settore del noleggio nel 2020 ha subito una forte battuta d'arresto. Lo ha spiegato, numeri alla mano, il presidente di **ANIASA**, Massimiliano Archiapatti, durante la presentazione del 20esimo Rapporto dell'associazione. La luce in fondo al tunnel, però, si inizia a intravedere e l'Italia sta ripartendo, si sta rimettendo in moto grazie anche alla campagna vaccinale che negli ultimi mesi sta proseguendo a pieno ritmo.

In questo incontro virtuale con la stampa, organizzato lo scorso 16 giugno, dunque, il presidente di **ANIASA** ha dichiarato: "La pandemia ha momentaneamente rallentato l'avanzata della mobilità a noleggio e in sharing nel nostro paese. La crisi economica, l'ampio ricorso al telelavoro e il blocco dei flussi turistici hanno dimezzato i noleggi a breve termine e gli spostamenti delle auto condivise. Il noleggio a lungo termine ha retto l'urto, principalmente prolungando i contratti in essere e riducendo in modo significativo le nuove immatricolazioni. La flotta dei veicoli a nolo resta salda sopra quota 1 milione e nei prossimi mesi, si stima, tornerà a crescere. Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ha praticamente ignorato l'automotive, ma oggi servono misure concrete per accelerare il rinnovo del parco circolante nazionale. I veicoli nuovi e quelli usati Euro6, ibridi o elettrici provenienti dal noleggio possono contribuire a ridurre il 'green divide' nel nostro paese, accelerando la sostituzione degli 11 milioni di veicoli con oltre 15 anni di anzianità".

Ma vediamo adesso in sintesi i numeri del noleggio esposti durante la conferenza stampa e i dati relativi al 2020.

Il noleggio veicoli nel 2020

Archiapatti ha poi sottolineato che la crisi della domanda indotta dalla pandemia non ha risparmiato nessuno e che il noleggio veicoli è stato fortemente coinvolto. Dopo sette anni di continui record nelle immatricolazioni e nel fatturato, arrivando a rappresentare il 25% del mercato, il 2020 ha segnato una brusca frenata. Si è passati dalle 525.000 immatricolazioni del 2019 (auto e veicoli commerciali) alle 350.000 dell'anno scorso, un calo verticale del 33%.

L'intero comparto ne ha pesantemente risentito e si è attivato per superare le difficoltà utilizzando quella che da sempre rappresenta l'arma vincente del settore: la capacità di adattarsi ai tempi e di anticipare le esigenze della clientela, in termini di flessibilità e di professionalità nell'offerta.

Il breve termine, come anticipato, è stato fortemente penalizzato dalla sostanziale scomparsa dell'attività di viaggio e in particolare del turismo internazionale; quello nazionale non è stato

in grado di compensare le pesantissime perdite. Il calo del fatturato del 52% e il numero di noleggi diminuiti del 60% rispetto al 2019 sono lo specchio della crisi aeroportuale che ha visto nel 2020 una riduzione dei traffici del 72%.

Il crollo del breve termine

In tutta l'industria automotive, il noleggio a breve termine è stata la vera vittima del Covid-19. Aver fermato i viaggi e gli spostamenti, infatti, ha determinato un crollo della domanda: su dieci noleggi operati l'anno prima, sei sono mancati. Quelli rimasti sono stati soprattutto quelli derivanti dal noleggio a lungo termine come pre-leasing e sostituzioni, che durano di più, ma rendono di meno. I giorni di noleggio sono crollati del 43%, mentre la durata media dei noleggi aumentava della stessa percentuale, passando da 7 a 10 giorni. In termini di valore, ogni noleggio ha prodotto il 22% in più di fatturato, ma per singolo giorno è diminuito del 15%.

Dal punto di vista del turnover, gli operatori del noleggio a breve termine hanno sviluppato nel 2020 un giro d'affari pari a quasi 595 milioni di euro, registrando un decremento del 52% rispetto al 2019. La perdita rispetto all'anno precedente ammonta a ben 639 milioni di euro.

NBT: l'analisi della flotta e le immatricolazioni

Nel 2020 le società di noleggio, a causa di una domanda in ribasso rispetto al 2019, hanno diminuito il numero dei veicoli a disposizione; la flotta media si è attestata a quasi 85.000 veicoli (84.719) con una diminuzione del 34%.

La flotta media delle vetture degli operatori del noleggio è distribuita tra i segmenti come segue: il segmento A pesa il 14%, il segmento B il 35%, il segmento C il 28%. Le auto superiori e quelle alto di gamma, segmenti D, E e F, pesano complessivamente il 24%. È interessante notare come il peso dei segmenti A e B nel 2020 si sia ridotto rispettivamente di 3 e 4 punti percentuali rispetto al 2019, a fronte di un incremento delle utilitarie (segmento B) che hanno guadagnato 5 punti percentuali di quota.

Parlando di immatricolazioni, invece, **ANIASA** segnala che la contrazione così accentuata della domanda ha costretto i noleggiatori ad acquistare nel 2020 poco più di 36.000 veicoli, registrando una diminuzione del 59% rispetto al 2019. Le vetture comprate sono state 31.889 e i furgoni 4.165.

Il valore medio delle auto immatricolate, invece, è stato nel 2020 pari a 17.679 (+1,4%), quello dei furgoni è stato pari a 20.314 (in contrazione di appena 1 punto percentuale rispetto al 2019). Per comprare i veicoli le società di noleggio a breve hanno speso complessivamente oltre 648 milioni, di cui quasi 564 milioni per l'acquisto delle auto e oltre 84 milioni per comprare i furgoni.

La crescita “frenata” del noleggio a lungo termine

Il noleggio a lungo termine, forte della parziale maggiore stabilità del proprio business basato prevalentemente su contratti pluriennali, non ha subito nell'immediato significativi contraccolpi sul versante dei ricavi (fatturato: +2% nel 2020). Nell'anno del Covid, la flotta dei veicoli a noleggio a lungo termine è cresciuta di oltre il 7%: se nel 2019 in media 860.000 persone guidavano un mezzo con la formula del noleggio a lungo termine, lo scorso anno sono salite a 923.000.

Le società di noleggio a lungo termine hanno immatricolato nel 2020 quasi 213.000 vetture, registrando un decremento del 25%. La penetrazione delle immatricolazioni delle vetture a noleggio a lungo termine sul totale del mercato ha raggiunto nel 2020 il 15%, quasi un punto in più rispetto all'anno precedente.

La distribuzione delle immatricolazioni di vetture per segmento non ha evidenziato particolari variazioni rispetto al 2019. Il segmento C (medie) è il più importante con un peso del 40% sul totale delle immatricolazioni di vetture. Segue il segmento D (medie- superiori) che ha guadagnato due punti di quota percentuale arrivando a pesare il 25%. Ridimensionati di quasi un punto, i segmenti A (city car) e B (utilitarie), che pesano rispettivamente l'11% e il 21%. Chiudono la classifica i segmenti delle superiori e delle alto di gamma che complessivamente pesano il 3%.

Sul versante delle alimentazioni nel 2020 è accaduto che tutte le categorie di auto a motore termico hanno diminuito le immatricolazioni. Invece le ibride hanno più che raddoppiato i volumi, passando da quasi 18.000 unità nel 2019 a oltre 38.000 nel 2020. Hanno quasi triplicato le vendite le vetture elettriche che hanno raggiunto nel 2020 quasi 11.000 unità.

Il diesel, anche se resta la categoria più acquistata dagli operatori con il 56,5% di quota, ha perso quasi 11 punti percentuali rispetto al 2019. Destino meno duro per le vetture a benzina, che cedono 4 punti di quota, arrivando a pesare quasi il 18%. Ottimo salto delle ibride che balzano dal 6% al 18%. Mentre le elettriche dall'1% al 5% grazie all'introduzione da parte delle società di noleggio di formule che prevedono la fornitura combinata delle vetture elettriche e le installazioni delle colonnine di ricarica.

Il car sharing

Anche il car sharing, come il noleggio a breve termine, ha subito un duro contraccolpo. Si stima, infatti, che tutti gli operatori operanti nel Belpaese abbiano erogato oltre 6 milioni di noleggi, registrando una contrazione del 53% rispetto agli oltre 13 milioni del 2019.

Dal punto di vista della flotta, il decremento è stato meno vistoso rispetto a quello dei noleggi. Tra attività a flusso libero e quelle station based, le vetture disponibili per il car sharing nelle città italiane sono state quasi 6.000 contro le circa 8.000 del 2019, segnando una diminuzione del 27%.

Nel 2020, spiega **ANIASA**, sono cambiate anche le abitudini di utilizzo del car sharing: sono diminuiti i noleggi in centro città e aumentati quelli in periferia. Inoltre, gli utilizzi del car

sharing si sono distribuiti in modo più uniforme nell'arco della giornata rispetto agli anni precedenti, in cui si concentravano soprattutto nelle classiche ore di punta.

In ogni caso, l'Associazione ha sottolineato il fatto che gli operatori di questo settore stanno rimodulando la struttura dell'offerta, rispondendo in modo efficace alle esigenze di maggiore sicurezza avvertite dalla clientela.

“Dopo un anno terribile come quello trascorso guardiamo con fiducia alle opportunità presenti come mai prima sullo scenario della mobilità e siamo pronti, da protagonisti, a rimettere in moto l'ottimismo”, ha concluso Massimiliano Archiapatti.

Noleggio auto nelle città italiane



I servizi di noleggio auto a lungo termine stanno cambiando la prospettiva dei trasporti. Dalle offerte senza anticipo, vantaggi e svantaggi della nuova mobilità per risparmiare tempo e denaro.

Il noleggio auto negli ultimi anni è un settore in forte crescita che offre la possibilità di disporre un mezzo per percorrenze di ogni tipo e che consente di muoversi liberamente fuori e dentro le città risparmiando. La prima domanda che ci si potrebbe porre è perché noleggiare un'auto al posto che acquistarla?

Il boom del **noleggio auto** sta avvenendo per i costi di mantenimento sempre più alti, e per le recenti norme di protezione ambientale che vietano l'ingresso ai centri storici ai veicoli inquinanti. Se le auto elettriche hanno ancora costi elevati, il noleggio può diventare un'alternativa praticabile ed altamente conveniente per la vita quotidiana.

Noleggio auto o acquisto?

Cosa preferiscono le persone: avere un'auto o noleggiarla a lungo termine? Secondo i dati dell'ultimo semestre, **6 italiani su 10**, pari a 26 milioni di persone, dichiarano di aver cambiato, almeno in parte,

le proprie abitudini di mobilità verso un modello che permetta di **ridurre gli impatti ambientali,**

sociali ed economici legati agli spostamenti.

La consapevolezza sui temi ambientali farà in modo che la diversificazione della mobilità si accentuerà in futuro, tanto che secondo l'indagine il 62% farà uso della sharing mobility, facendo

calare il desiderio di possesso dell'auto nei prossimi anni all'80%.

Si sta spostando, quindi, l'attenzione **dal possesso auto al mero consumo** con il servizio del noleggio auto. Una formula sempre più apprezzata ed in forte crescita, grazie alla possibilità di usufruire di un canone tutto compreso e di un'ampia scelta di veicoli nuovi di ultima generazione ad anticipo zero.

Recentemente definito come la chiave di volta per una mobilità sostenibile più pratica, comoda e sicura, il

noleggio auto a lungo termine estende tutti i vantaggi economici e fiscali non solo a liberi professionisti ed aziende, ma anche ai privati svincolando così ogni tipo di cliente dalla gestione e dalle spese impreviste legate all'acquisto del veicolo.



Il noleggio auto fa risparmiare?

Secondo i dati di **ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing Mobility e dell'Automotive Digital) la flotta dei veicoli a noleggio è cresciuta di oltre il 7% e sul versante dei ricavi si è registrato un aumento del fatturato del +2% nel primo semestre del 2021.

Il **vantaggio di noleggiare un'auto** è quindi nella possibilità di spendere meno soldi dedicandoli all'effettiva percorrenza senza investire le cifre elevate per l'acquisto, grazie ad un unico canone mensile comprensivo di tutti i servizi legati al mantenimento dell'auto, come:

- Assicurazione completa
- Assistenza stradale h24 tutti i giorni dell'anno
- Guasti e riparazioni
- Manutenzione e revisioni
- Cambio pneumatici

Ma c'è anche un **risparmio per l'ambiente**. Il parco auto delle società di noleggio infatti è molto più giovane, le auto hanno una vita breve e sono dotate delle ultime tecnologie smart per funzioni di controllo e circolazione in connessione e di motori elettrici ed ibridi che hanno un minore impatto sull'inquinamento.

Noleggio con anticipo zero: come funziona

Il processo di noleggio a lungo termine senza anticipo con Swipcar è interamente digitale ed in **modo rapido e intuitivo** accompagna in pochi passi i clienti fin dalla fase di selezione del veicolo, contattandoli immediatamente a seguito di una richiesta, per seguirli fino alla firma del contratto con il fornitore.

Sul sito è sufficiente **scegliere il veicolo** che si preferisce, il **chilometraggio stimato annuo** e il **periodo di interesse**, che di solito varia dai 3 ai 5 anni. Alla scadenza del contratto di noleggio, il cliente potrà scegliere se restituire la macchina, se rinnovarlo scegliendo un'altra auto o se riscattare il veicolo utilizzato fino a quel momento.

Il noleggio delle auto elettriche o ibride rappresenta la formula di noleggio macchine più scelta negli ultimi mesi, perché permette di ottenere delle **auto nuove e tecnologicamente avanzate** con più vantaggi rispetto ad un'auto tradizionale, a partire dai costi ridotti per l'alimentazione della vettura fino a una maggiore efficienza in termini di inquinamento e performance.

The advertisement is a horizontal banner with a blue background. It features four vertical panels illustrating the steps of the SWIPCAR service. The SWIPCAR logo is at the top left of the first panel. The steps are numbered 1 to 4. Below the panels, the SWIPCAR logo is repeated in large white letters, followed by the tagline 'La più ampia offerta di noleggio a lungo termine'.

SWIPCAR
Noleggio a lungo termine
Vedi le offerte
Da **299€**/mese

1. Scegli il tuo modello

SWIPCAR
Renting SUV
299 €/mese

2. Studiamo la tua richiesta

SWIPCAR
Approvato!

3. Firma con lo smartphone

Goditi la tua nuova auto

4. Ricevilo direttamente a casa

SWIPCAR
La più ampia offerta di noleggio a lungo termine

L'articolo Noleggio auto nelle città italiane sembra essere il primo su Chilometrando.

Noleggio auto nelle città italiane

La prima domanda che ci si potrebbe porre è perché noleggiare un'auto al posto che acquistarla?

I servizi di noleggio auto a lungo termine stanno cambiando la prospettiva dei trasporti. Dalle offerte senza anticipo, vantaggi e svantaggi della nuova mobilità per risparmiare tempo e denaro.

Il noleggio auto negli ultimi anni è un settore in forte crescita che offre la possibilità di disporre un mezzo per percorrenze di ogni tipo e che consente di muoversi liberamente fuori e dentro le città risparmiando. La prima domanda che ci si potrebbe porre è perché noleggiare un'auto al posto che acquistarla?

Il boom del **noleggio auto** sta avvenendo per i costi di mantenimento sempre più alti, e per le recenti norme di protezione ambientale che vietano l'ingresso ai centri storici ai veicoli inquinanti. Se le auto elettriche hanno ancora costi elevati, il noleggio può diventare un'alternativa praticabile ed altamente conveniente per la vita quotidiana.

Noleggio auto o acquisto?

Cosa preferiscono le persone: avere un'auto o noleggiarla a lungo termine? Secondo i dati dell'ultimo semestre, **6 italiani su 10**, pari a 26 milioni di persone, dichiarano di aver cambiato, almeno in parte, le proprie abitudini di mobilità verso un modello che permetta di **ridurre gli impatti ambientali, sociali ed economici legati agli spostamenti**.

La consapevolezza sui temi ambientali farà in modo che la diversificazione della mobilità si accentuerà in futuro, tanto che secondo l'indagine il 62% farà uso della sharing mobility, facendo calare il desiderio di possesso dell'auto nei prossimi anni all'80%.

Si sta spostando, quindi, l'attenzione **dal possesso auto al mero consumo** con il servizio del noleggio auto. Una formula sempre più apprezzata ed in forte crescita, grazie alla possibilità di usufruire di un canone tutto compreso e di un'ampia scelta di veicoli nuovi di ultima generazione ad anticipo zero.

Recentemente definito come la chiave di volta per una **mobilità sostenibile** più pratica, comoda e sicura, il **noleggio auto a lungo termine** estende tutti i vantaggi economici e fiscali non solo a **liberi professionisti ed aziende, ma anche ai privati** svincolando così ogni tipo di cliente dalla gestione e dalle spese impreviste legate all'acquisto del veicolo.



Il noleggio auto fa risparmiare?

Secondo i dati di **ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio, della Sharing Mobility e dell'Automotive Digital) la flotta dei veicoli a noleggio è cresciuta di oltre il 7% e sul versante dei ricavi si è registrato un aumento del fatturato del +2% nel primo semestre del 2021.

Il **vantaggio di noleggiare un'auto** è quindi nella possibilità di spendere meno soldi dedicandoli all'effettiva percorrenza senza investire le cifre elevate per l'acquisto, grazie ad un **unico canone mensile comprensivo di tutti i servizi** legati al mantenimento dell'auto, come:

- Assicurazione completa
- Assistenza stradale h24 tutti i giorni dell'anno
- Guasti e riparazioni
- Manutenzione e revisioni
- Cambio pneumatici

Ma c'è anche un **risparmio per l'ambiente**. Il parco auto delle società di noleggio infatti è molto più giovane, le auto hanno una vita breve e sono dotate delle ultime tecnologie smart per funzioni di controllo e circolazione in connessione e di motori elettrici ed ibridi che hanno un minore impatto sull'inquinamento.

Noleggio con anticipo zero: come funziona

Il processo di noleggio a lungo termine senza anticipo con **Swipcar** è interamente digitale ed in **modo rapido e intuitivo** accompagna in pochi passi i clienti fin dalla fase di selezione del veicolo, contattandoli immediatamente a seguito di una richiesta, per seguirli fino alla firma

del contratto con il fornitore.

Sul sito è sufficiente **scegliere il veicolo** che si preferisce, il **chilometraggio stimato annuo** e il **periodo di interesse**, che di solito varia dai 3 ai 5 anni. Alla scadenza del contratto di noleggio, il cliente potrà scegliere se restituire la macchina, se rinnovarlo scegliendo un'altra auto o se riscattare il veicolo utilizzato fino a quel momento.

Il noleggio delle auto elettriche o ibride rappresenta la formula di noleggio macchine più scelta negli ultimi mesi, perché permette di ottenere delle **auto nuove e tecnologicamente avanzate** con più vantaggi rispetto ad un'auto tradizionale, a partire dai costi ridotti per l'alimentazione della vettura fino a una maggiore efficienza in termini di inquinamento e performance.

The advertisement is a horizontal banner with a blue background. It features four vertical panels, each representing a step in the SWIPCAR rental process. The SWIPCAR logo is at the top left of the first panel. The steps are numbered 1 to 4. Below the panels, the SWIPCAR logo is repeated in large white letters, followed by the tagline 'La più ampia offerta di noleggio a lungo termine'.

- 1. Scegli il tuo modello**
Panel 1: 'Noleggio a lungo termine' (Long-term rental). 'Vedi le offerte' (See offers). 'Da 299€/mese' (From 299€/month). Image of a silver SUV.
- 2. Studiamo la tua richiesta**
Panel 2: 'Renting SUV'. '10 mesi'. '299 €/mese'. A magnifying glass icon over a list of car models and prices.

Modello	Prezzo	Chilometri
15.000 km/anno	313 €	15.000 km/anno
15.000 km/anno	324 €	15.000 km/anno
15.000 km/anno	335 €	15.000 km/anno
15.000 km/anno	346 €	15.000 km/anno
15.000 km/anno	357 €	15.000 km/anno
- 3. Firma con lo smartphone**
Panel 3: 'Approvato!' (Approved!). Image of a silver SUV. A fingerprint icon at the bottom.
- 4. Ricevilo direttamente a casa**
Panel 4: 'Goditi la tua nuova auto' (Enjoy your new car). Image of a silver SUV. SWIPCAR logo at the bottom.

SWIPCAR La più ampia offerta di noleggio a lungo termine